

RAOUL CASADEI, nato il 15 Agosto 1937, è l'inventore del genere di ballo italiano denominato LISCIO, parola che lui stesso inventa nei primi anni 70, entrata oggi nel vocabolario italiano.

Battezzato dalla stampa IL RE DEL LISCIO, è autore di tanti successi italiani che hanno fatto il giro del mondo: Ciao Mare, Simpatia, La Mazurka di Periferia, Romagna e Sangiovese, La mia Gente, Romagna Capitale, ecc

Conosciuto DA OLTRE IL 90% DEGLI ITALIANI (indagine Abacus), Il nome "Casadei" è citato in canzoni di diversi giovani artisti pop, fra cui Caparezza *"Io vorrei che i Backstreet Boys fossero gay, che le teenager amassero Casadei."*, Articolo 31, *"Tutto fila liscio come con il Casadei."*, Gabri Ponte *"Siamo figli di Pitagora e di Casadei, di Macchiavelli e di Totò"*, Paolo Belli *"Lunga vita ai D.J. a Pino, a Casadei, a Jack & Elwood, ai dischi di Battisti..."*, J-AX *"Nelle balere metteremo i dj, l'orchestra Casadei suonerà i Green Day"* ed i Ridillo che cantano *"Da piccolo in macchina coi miei sentivo un misto fra la dance e Casadei"*.

Il LISCIO è un genere musicale sinonimo di allegria, spensieratezza, positività, ottimismo

e la sua musica è complice di tante amicizie, fidanzamenti e matrimoni, ma spesso anche colonna sonora di funerali per appassionati che lasciavano scritto in testamento di volere il liscio per il loro ultimo viaggio.

Negli anni 70 le sue canzoni erano in testa alle classifiche e Raoul Casadei ha partecipato ai più importanti Festival e alle principali manifestazioni di musica italiane (Festival di Sanremo 1974, Festivalbar 1974, Disco per l'estate 1975, Giro d'Italia 1976) ma anche ai più importanti programmi televisivi degli ultimi 50 anni.

Solare, ottimista, creativo, Raoul Casadei ha sempre creato eventi satelliti alla sua attività musicale: nel 1976 ha costruito la più grande balera italiana a Ravenna – la Cà del Liscio – e nel 1984 ha trasferito l'epicentro della sua musica sulle spiagge dell'Emilia Romagna con l'idea di una balera galleggiante costruita su una motonave trasporto passeggeri per i turisti – la Nave del Sole. Poi ha ideato un grande Festival del ballo mondiale - il Balamondo 1998 – che ha visto artisti internazionali di musica da ballo di ogni genere esibirsi sullo stesso palco (da Gloria Gaynor a Tito Puente, da gruppi etnici africani e latini a band reggae e blues). Per l'occasione Raoul Casadei lancia una canzone scritta a quattro mani col re del mambo Tito Puente.

Ha scritto centinaia di canzoni e i suoi dischi hanno venduto milioni di copie. Ha partecipato a diversi film per il cinema, è stato protagonista di documentari, fotoromanzi e tantissimi show televisivi. Nel 2006 ha partecipato all'Isola dei Famosi e nel 1996 partecipa al Festival di Sanremo fuori gara con Elio e le Storie Tese e La Terra dei Cachi, scalando le classifiche con la sua versione a prova di ballo del brano sanremese degli Elio.

Dal 1980 però Raoul Casadei ha lasciato il palcoscenico, pur partecipando ad attività promozionali e nel nuovo millennio ha passato il testimone dell'ORCHESTRA CASADEI al figlio MIRKO, che ha portato la musica firmata CASADEI oltre confine.

Per ben 17 anni è stato maestro elementare: dai bambini ha imparato la spontaneità, la semplicità. Caratteristiche che ha sempre utilizzato nelle sue canzoni e nel modo di porsi. Nei primi anni 60 suonava rock e swing nella sua "Little Band" e scriveva poesie e canzoni. Canzoni che suo zio Secondo, fondatore dell'Orchestra Casadei (dal 1928),

già inseriva nei suoi vinili 78 giri. A metà degli anni 60 entra a far parte dell'Orchestra Casadei con lo zio Secondo. Insieme hanno scritto canzoni e calcato tantissimi palcoscenici, tanto che lo zio Secondo rinominò l'Orchestra Secondo e Raoul Casadei. La sua prima canzone, scritta insieme allo zio Secondo, "lo cerco la morosa" negli anni 60 era trasmessa a Radio Rai ad Alto Gradimento di Renzo Arbore ed è approdata ad una delle prime edizioni del Festivalbar.

Nel 1971 alla scomparsa dello zio, Raoul è costretto a furor popolare ad abbandonare la scuola, per dedicarsi solo al lancio nazionale dell'Orchestra Casadei.

Mancava un solo anno dalla pensione, ma lui ai soldi non ha mai dato peso. E' un istintivo Raoul Casadei e il suo istinto gli ha sempre portato fortuna.

Da quel momento infatti scoppia in Italia la febbre del liscio: oltre 365 concerti all'anno, milioni di chilometri su un grande pullman con bar e cuccette che raggiungeva tutti i paesi italiani sulle note di canzoni famosissime.

La sua carriera è ricca di eventi, premi e riconoscimenti, iniziative e idee davvero speciali. Innovatore e anticipatore, inventa slogan, conia termini entrati nel vocabolario italiano e nel 1972 creò la prima cooperativa musicale.

Partecipa a film per il cinema: "Di che segno sei" con Adriano Celentano e Mariangela Melato, 1975 di Sergio Corbucci, e nel 1976 "Vai col liscio" con Alberto Sordi, Renato Pozzetto, Adriano Celentano e Fred Astaire. Nel 1987 il film "Rimini Rimini Rimini" di Sergio Corbucci, con Paolo Villaggio e Serena Grandi ed altri film per il cinema prendono ispirazione dalla sua carriera: "La nottata" 1974 con la regia di Tonino Cervi, "Ogni volta che te ne vai" prodotto da Fandango nel 2004 con Fabio De Luigi, "Liscio" di Claudio Antonini con Laura Morante.

Nel 1996 partecipa al Festival di Sanremo fuori gara con Elio e le Storie Tese e La Terra dei Cachi, scalando le classifiche con la sua versione a prova di ballo del brano sanremese degli Elio.

Raoul è anche interprete di spot pubblicitari (Barilla e Biancosarti), film e fotoromanzi; compone le musiche di sigle televisive (fra cui *...E viene sabato, e poi domenica* per la trasmissione Domenica In del 1977 e *Rimini Rimini Rimini* per l'edizione del 1991 della trasmissione Stasera mi butto) e di soap opera.

Migliaia di Orchestre italiane e molteplici musicisti seguono la sua linea musicale e Casadei crea scuole di ballo in tutta Italia.

Negli anni '80 contamina il suo liscio con l'arrivo del turismo, inventando un nuovo slogan Musica Solare. A fine anni 80 inventa il Latino-Romagnolo dato l'arrivo in Italia delle musiche caraibiche. Negli anni 90 inventa il Ballo Globale, coronato da un'opera sul ballo di oltre 250 titoli mondiali, uscita in edicola.

Canta la sua terra, le tradizioni italiane, la periferia e i valori importanti della famiglia, dell'amore, dell'amicizia con parole e melodie semplici facilmente recepibili dal grande pubblico, quello più popolare.

Raoul Casadei negli anni '80 imposta un'azienda a carattere familiare la "Casadei Produzioni", diretta oggi dai suoi tre figli. Etichetta discografica, Edizioni Musicali, Produzioni Artistiche e realizzazioni eventi e spettacoli.

Sposato con Pina, maestrina napoletana, unica donna della sua vita, conosciuta in Puglia durante gli anni di insegnamento scolastico, ha festeggiato da qualche anno 50 anni di matrimonio. Hanno tre figli Carolina, Mirna e Mirko, l'ultimogenito, dal dicembre 2013 è diventato nonno a soli 40 anni, rendendo Raoul e Pina felicissimi bisnonni.

Una famiglia unita e solare, che papà Raoul ha saputo coltivare al meglio, nonostante gli impegni lo portassero sempre in giro per l'Italia.

Mirko oggi con il suo genere pop-folk porta avanti il famosissimo brand Casadei.

Una pagina di storia della musica popolare italiana e del ballo.